

Il periodico "TURINPOLAR FLASH" non è in vendita ed è riservato ai soci "Turinpolar".
Coordinatori Franco Giardini e Lodovico Sacchi.
Stampato in proprio. Coordinatore stampa Silvano Di Vita.
La collaborazione al notiziario è gratuita. Gli articoli impegnano esclusivamente i loro estensori.
Il materiale inviato, anche se non pubblicato, non si restituisce. E' permessa la riproduzione dei testi citandone la fonte.
Quota associativa per il 2018 € 25 Italia, € 40 Europa, da versare alla segreteria o tesoreria.
Sito: www.turinpolar.com www.AssociazioneGRANDENORD.it

Numero 35

Dicembre 2018

In questo numero:

Igor Pavlovich RUBAN, il pittore dei Poli

Base derivante NP 28

L'isola OSTROV VIKTORIYA nell'Artico Russo

Il migliore amico

Albert Jaspar OPERTI

1929—"CRASH POST" tra i ghiacci del Nord Atlantico e dell'Artico

POLAR LOGISTIC VESSEL "ASTROLABE".

SPEDIZIONE ALPINISTICA ITALIANA

"GROENLANDIA OCCIDENTALE '71"

Il sommergibile SILVERSIDES

IL ROMPIGHIACCIO SOUTHWIND (WAGB 280)

IL PASSAGGIO A NORD-EST

Mario Banci	Pag.	1 – 5
Piero Biondi	"	6
F. Giardini	"	7 – 9
Federico Masnari	"	10 – 20
Marco Nazarri	"	21 – 23
P. Biondi	"	24 – 27
D. Modina	"	28 – 31
F. Giardini	"	32 – 33
Tricheco	"	34
F. Giardini	"	35 – 36
Walrus	"	37 – 40

Copertina:

Busta ed annullo emessi nel dicembre 2005 alla 1° manifestazione nazionale del TURINPOLAR, con la nascita dello stesso.



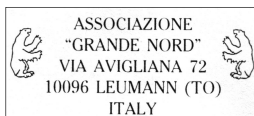
La piramide "aliena" dell'Antartico.

Di alieno non ha niente. E non si tratta neanche di una vera piramide, anche se è stata ribattezzata così. Siamo in Antartide, e da questa bianchissima distesa di ghiaccio spunta un Nunatak: una roccia naturale così perfetta e regolare da sembrare soprannaturale.

In rete s'inseguono racconti di alieni e analogie con le più celebri piramidi della piana di Giza. Ma quello che custodisce questo angolo desolato di Antartide non è nient'altro che uno sperone di roccia.

In lingua inuit, Nunatak significa picco isolato: un termine utilizzato in glaciologia per definire la sommità di una montagna non coperta che si erge all'interno di un campo di ghiaccio o di una delle due calotte glaciali, quella antartica o groenlandese.

A scoprire questo sperone, e a battezzarlo appunto "The Pyramid", furono gli esploratori della British Antarctic Expedition tra il 1910 e il 1913.



Associata al

Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Sede sociale Via Asinari di Bernezzo 34 10146 Torino
Contatti Presidente: dott. Franco Giardini
Via Avigliana 72 10096 Leumann (To)
franco.giardini@libero.it
Segretario / Tesoriere: Lodovico Sacchi
Via Terni 44 10149 Torino
lodovico.sacchi@gmail.com

Sede sociale Via Avigliana 72 10096 Leumann (To)
Contatti Presidente: dott. Franco Giardini
(indirizzo sede)
franco.giardini@libero.it

A.P.A.C.

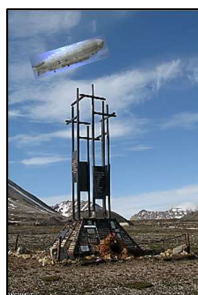
Sede sociale Corso Rosselli 176, 10141 Torino
Contatti Presidente: Francesco Balducci
(indirizzo sede)
tatux@virgilio.it

A.N.C.A.I.

Associazione Nazionale Collezionisti Annullamenti Italiani
Sede sociale Via Asinari di Bernezzo 34 10146 Torino
Contatti Presidente: Silvano Di Vita
Via San Martino 14 10036 Settimo Torinese (To)
silvano.dv@libero.it

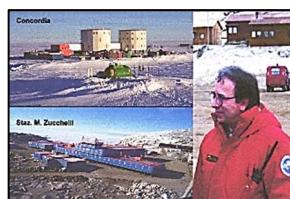
OOO

NOTIZIE



Manifestazione TURINPOLAR 17 novembre con annullo e cartoline sui 90anni del dirigibile Italia. A Torino, Spazio Filatelia, via Alfieri 10

Nel 2019 le Poste Francesi della TAAF emetteranno un francobollo per ricordare l'ing. Mario Zucchelli, Turinpolar collaborerà a tale emissione, in collaborazione con la UFPP-SATA, con due cartoline che verranno affrancate e obliterate dai soci francesi.





Le **Isole Kerguelen** (in francese: *Archipel des Kerguelen*) sono un arcipelago dell'Oceano Indiano meridionale. Appartengono alla Francia e costituiscono uno dei cinque distretti delle Terre australi e antartiche francesi (*Terres Australes et Antarctiques Françaises* - TAAF) con le Isole Crozet, le isole Saint Paul e Amsterdam, le isole sparse nell'Oceano Indiano, e la Terra Adelia, rivendicata dalla Francia nel continente antartico. Sono da sempre conosciute come le isole dei cavoli "les îles aux choux", che erano tappa dei balenieri per rifornirsi di questi ortaggi ricchi in vitamina C.

Nella 2° Guerra Mondiale talora vi fecero scalo le cosiddette "navi segrete" di Hitler (incrociatori camuffati da mercantili).

